



# «Sos, aiutate le famiglie»

## Alla piattaforma del Forum, il sì di cinque candidati



In piedi i candidati Ghisoni, Ghilardelli, Tarasconi, Pollastri e Callori; seduti da sinistra Mario Tondini, Carlo Dionedi e Sannita Luppi del Forum piacentino delle famiglie (foto Lunini)

Basta parole. E' tempo di fatti, di azioni positive a favore delle famiglie. Mancano soldi? Ebbene si faccia conto sul milione di euro spesi per i rimborsi dei consiglieri. Non hanno usato mezze misure i rappresentanti del Forum piacentino delle famiglie (raggruppa 23 associazioni). Ieri Sannita Luppi (presidente), Carlo Dionedi (vicepresidente) e Mario Tondini (tesoriere) hanno incontrato i candidati per la Regione. Fatti e non parole. E' quanto hanno chiesto nel faccia a faccia in cui la "controparte" erano i candidati Fabio Callori (Forza Italia), Andrea Pollastri (Forza Italia), Alessandro Ghisoni (Pd), Katia Tarasconi (Pd), Manuel Ghilardelli (Lega Nord).

Vogliamo che quell'impegno si traduca in fatti concreti: «Ricordate che la famiglia è il bene supremo della società» ha introdotto Sannita Luppi. Fatti, ma quali?

**LE RISCHIESTE** - Una legge regionale *ad hoc*, valutazione dell'impatto sulle famiglie delle politiche tariffarie («in alcuni casi già succede come a Piacenza»), incentivi alla natalità, riorganizzazione del sistema delle adozioni, creazione di un'Agenzia per la famiglia sono alcuni dei capitoli clou della proposta.

«E' arrivato il momento - ha segnalato Dionedi - per una legge regionale sulla famiglia come quella della Toscana. Il calo de-

mografico a cui stiamo assistendo, infatti produce effetti nefasti sulle future generazioni. Quello di cui si ha bisogno - ha aggiunto - non solo interventi *una tantum* come il bonus bebè. Servono scelte strutturali: politiche per casa, ambiente e tariffe». E quindi la soglia Isee da rivedere. Così non è possibile gestirla - hanno ricordato. Su questo segmento la Regione dovrebbe alzare i limiti: siamo fermi a dieci anni fa, a un'improbabile quota di 10.600 euro. «Prima di essere politici siete parte di una famiglia, ebbene un attimo prima di prendere delle decisioni passate in rassegna i problemi delle famiglie e da lì prendete spunto per le vostre iniziative». E' l'esor-

tazione che Mario Tondini rivolge ai candidati. E per noi - ha messo in evidenza Gianni Parisi delle Acli - dire famiglia significa non escludere nessuno. Ha invitato ad evitare le discriminazioni negative («I sinti li si accomuna a un'emergenza sicurezza»); e quelle a favore quando si tratta della "casta" («Ciò che viene fatto per i parlamentari dovrebbe esistere anche per le persone della strada»).

**CAPITOLO SCUOLA** - C'è poi il capitolo scuola: pari dignità tra pubblica e privata, questo chiede il Forum delle famiglie. Nonostante una legge del 2000 che le mette sullo stesso piano i contributi per le paritarie sono al minimo. Portano l'esempio della Re-

gione Lombardia che ha istituito il buono scuola. «Chiediamo un indirizzo preciso per aiutare le famiglie che scelgono un'educazione diversa dalla scuola pubblica», hanno messo in evidenza. Maurizio Dossena, che nel Forum rappresenta le scuole cattoliche, ha fatto leva sul risparmio per lo Stato con le scuole paritarie. Se da Roma - ha detto - assistiamo a un atteggiamento di chiusura l'auspicio è che almeno le Regioni diventino virtuose in questo senso. Ci sono Stati ben più laicistici dell'Italia in cui questo principio è garantito... esempio la Francia.

**LE ADESIONI E GLI IMPEGNI** - E i candidati? Si sono detti d'accordo, cinque adesioni raccolte. Al-

tre, come quella di Tommaso Foti, si leggono online (nel sito del Forum delle famiglie) dove è possibile aderire. «Mi riconosco nel documento - ha spiegato Pollastri - e il mio impegno sarà di tradurre in proposte le loro richieste». «Per quanto mi riguarda voglio dare una firma con l'impegno di portare a casa un risultato concreto quindi mi impegno a leggere approfonditamente la vostra piattaforma» ha detto Katia Tarasconi. Per Alessandro Ghisoni il documento è da sottoscrivere senza condizioni «Nel comune che ho amministrato - ha ricordato - si faceva la distinzione a seconda del nucleo familiare ad esempio per i rifiuti. Quanto alla scuola nell'ultimo bilancio licenziato sono assegnati 8.500 euro per sette sezioni tutte di materne cattoliche». Anche Fabio Callori porta la sua esperienza di amministratore mettendo in evidenza che a Caorso «Tutti i servizi sono stati erogati facendo la differenziazione per il numero dei figli». Manuel Ghilardelli ha condiviso in toto il documento «Nel mio comune, Ziano, collaboriamo con le scuole paritarie le uniche presenti. Quanto all'assegnazione degli alloggi - secondo Ghilardelli - occorrerebbe stabilire un certo numero di anni di residenza nel territorio regionale».

a. le.

### Taccuino elettorale

#### MELONI DOMANI A PIACENZA

L'onorevole Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, sarà a Piacenza domani mattina per sostenere la candidatura dell'ex parlamentare Tommaso Foti e di Edoarda Ghizzoni, Anna Gregori e Giancarlo Tagliaferri. Alle 10 di sabato, accompagnata da Tommaso Foti e dagli altri candidati, la Meloni sarà al mercato di piazza Casali; alle 10,30 si sposterà nei mercati di piazza Duomo e piazza Cavalli. Alle 11,15 sarà in visita alla Besurica, sempre al mercato, e infine alle 11,45 terrà un incontro con i giornalisti e aperto al pubblico nella sede piacentina di Fd'I-An in via Stradella 10.

#### APPUNTAMENTI DI CALLORI

Oggi, venerdì 14 novembre Fabio Callori sarà sui mercati di Monticelli e Rivergaro. Alle ore 11 e 30 sarà presente all'inaugurazione della sede della consulta dei Geologi quindi alle ore 18 sarà al point in Corso Vittorio Emanuele 69 dove sarà presente l'onorevole Elena Centemero.

#### ACQUA BENE COMUNE, UN INCONTRO

Domani, sabato 15 novembre alle 11 e 30 conferenza organizzata da Sel nella sala Cattivelli con Marco Furfaro membro della segreteria nazionale sul tema: «Che futuro in Emilia Romagna per Acqua e beni comuni? Le nostre proposte».

#### GHILARDELLI, UN IMPEGNO A ZIANO

Il candidato della Lega Nord Manuel Ghilardelli oggi parteciperà al convegno sulle tematiche agricole organizzato a Ziano.

#### POLLASTRI, IMPEGNI IN VALDARDA

Andrea Pollastri sarà dalle ore 9 e 30 sul mercato di Lugagnano. Nel pomeriggio interverrà a una manifestazione di Forza Italia a Fidenza alla presenza dell'on. Giovanni Toti. In serata incontrerà elettori della Valdarda all'Agriturismo Tenuta Giarola di Vigostano di Castell'Arquato.

#### APERITIVO CON RANCAN

Oggi, venerdì 14 novembre, il candidato della Lega Nord Matteo Rancan sarà dalle 8 e 30 sul mercato di Lugagnano, alle 11 e 30 parteciperà all'inaugurazione della nuova sede dell'ordine dei Geologi e al dibattito sul dissesto idrogeologico. Alle 14 e 30 effettuerà un sopralluogo alla sede del 118 e alle 18 e 30 sarà a Fiorenzuola, al bar Marilyn, per il primo appuntamento dei 4 aperitivi che il candidato organizzerà in ogni vallata per incontrare cittadini, simpatizzanti e sostenitori. Alle 21 sarà a Villa Raggio per l'incontro col professor Stefano Bruno Galli.

#### GHISONI, IL TOUR DI OGGI

Oggi, venerdì 14 novembre, il candidato del Pd Alessandro Ghisoni sarà presente al mercato di Gropparello dalle 9 alle 10, a San Giorgio dalle 10 e 30 alle 11 e 30 e a Rivergaro dalle 12 circa. I candidati Paola Gazzolo e Alessandro Ghisoni parteciperanno alle 17 al point elettorale di via S. Antonino 19 ad un incontro con gli operatori della sanità piacentina.

#### BANCHETTO ALTRA EMILIA ROMAGNA

Banchetto dell'Altra Emilia Romagna domani sabato 15 novembre dalle ore 9 alle 13 (p.zza Duomo via XX Settembre ang. via Chiapponi)

### LA PROPOSTA



Incontro nella sede del Carroccio

### «Russia, le sanzioni vanno sospese»

«L'Emilia ha bisogno di legalità, di lavoro e di Lega». Così attacca Matteo Salvini, segretario federale della Lega Nord, durante l'incontro avuto ieri nella sede provinciale del Carroccio alla presenza del candidato presidente Alan Fabbri, del segretario provinciale Pietro Pisani e di Giulio Cainarca che ha moderato l'evento: «L'obiettivo in queste elezioni è motivare chi è rassegnato» ha continuato. «Non è detto che si debba restare altri 150 anni sotto l'egida rossa delle cooperative e della Cgil. Questa regione potrà rappresentare un bel segnale anche in vista delle politiche per dimostrare che noi ci siamo». A finire sotto i riflettori è l'embargo contro la Russia: «Se la Lega vincerà qui, la Regione adotterà un provvedimento per chiedere l'annullamento delle sanzioni economiche contro la Russia» ha spiegato. «entro la fine dell'anno comunque incontreremo ancora i ministri russi per trovare il modo di aiutarci reciprocamente: la Russia è un alleato e un partner fondamentale sia sotto il profilo economico sia per quanto riguarda la lotta contro il terrorismo islamico internazionale. Questa è una partita politica che si sta giocando sulla pelle degli imprenditori, degli industriali e degli agricoltori per sostituire il mercato russo con quello americano». A fargli eco anche Fabbri che ha aggiunto: «Occorre fare sinergia e far capire al governo che da questa scelta scellerata dipende il futuro dell'industria».

parab.

## Salvini in via Pozzo: «Basta con la paura di uscire di casa la sera»

PIACENZA - Arriva nel "quartiere latino" di Piacenza con la felpa con la scritta *Piaseinza* e lo stemma del Comune il segretario federale della Lega Nord Matteo Salvini. La sigaretta in bocca, le camionette della polizia e dei carabinieri che di fatto hanno bloccato via Pozzo e via Alberoni, i pochi piacentini "del sasso" che ancora risiedono nella zona che lo circonda e lo applaudono, mentre fuori da una pizzeria kebab della strada un gruppetto di stranieri lo guarda con curiosità mista a perplessità: «Fino a vent'anni fa questo era uno dei quartieri più belli di Piacenza, adesso basterebbe far rispettare le regole che ci sono», inizia a dire. Ed ecco che si alzano i cori di protesta: alcuni diranno che sono del Movimento 5 stelle, altri dei centri sociali, ma la cosa certa sono gli echi da stadio di chi grida "vai a lavorare" o "scemo". Salvini non fa una piega, stringe mani e parla chiaro nella via "nera" di Pia-



Matteo Salvini (Lega Nord) durante la passeggiata in via Pozzo

cenza per risse e disordini vari: «Ho letto di accoltellamenti, di risse, di auto e negozi danneggiati» dichiara, «bisognerebbe far rispettare le leggi: non occorre inventarsi niente di nuovo. Lo dirò al sindaco: la polizia locale non deve fare solo le multe, ma fare rispettare anche gli orari di apertura e chiusura dei negozi ad esempio. Occorre

che ci sia qualche agente nei giardinetti che dovrebbero essere a disposizione delle mamme e dei bambini e che ci sia qualche telecamera in più. Non servono i milioni di euro».

A chi gli chiede se la scelta di fare tappa in via Pozzo possa essere letta come una provocazione Salvini parla chiaro: «Non è che qualsiasi cosa venga fatta

in Emilia sia una provocazione» spiega, «se ci sono accoltellamenti, giardini infrequentabili dalle mamme o decine di mail di gente che ha paura di uscire di casa la sera soprattutto se sono donne, non è mio diritto ma mio dovere essere qua. Se dobbiamo muoverci blindati è un problema perché chi non è d'accordo con me me lo può dire in tante maniere».

In via Pozzo il leader del Carroccio non corre questo rischio: qua dove i piacentini dicono di sentirsi dimenticati dalle istituzioni, Salvini dichiara di essere per l'integrazione: «Ma dove italiani e stranieri convivono con numeri accettabili: quando ci sono quartieri, a Piacenza come a Milano, in mano a gente che non rispetta le regole l'integrazione non è possibile». Ai rappresentanti degli Amici dei Giardini Margherita e Merluzzo promette: «Io ci sono. Noi ci siamo». Poi è il tempo delle foto con i ragazzi e del commento su «una Emilia che si dava per scontato fosse terra rossa e in realtà non c'è niente di scontato» prima di ripartire fra gli applausi di chi si è sentito per una sera rassicurato.

Betty Paraboschi

## «La sede dell'Old Rugby ospiti la Giunta giovanile regionale»

Gazzolo e Ghisoni: grazie ragazzi per la proposta

«Alla carica!». E' il titolo dell'iniziativa lanciata per domani mattina, sabato 15 novembre, al teatro San Matteo di Piacenza da Paola Gazzolo e Alessandro Ghisoni, candidati del Pd alle elezioni regionali. Un appello alla mobilitazione di tutti i sostenitori in vista dell'ultima settimana di campagna elettorale. L'appuntamento è fissato alle ore 11 in vicolo San Matteo n. 8.

«Sarà quella l'occasione per ringraziare i tantissimi volontari, i supporter e gli amici che hanno lavorato nelle settimane passate con grande passione al fine di diffondere le nostre proposte per far crescere Piacenza e l'Emilia-Romagna a fianco del Presidente Stefano Bonaccini», affermano i candidati.

«L'evento di sabato - aggiungono Gazzolo e Ghisoni - segue i numerosi incontri con associazioni, cittadini ed elettori a cui abbiamo preso parte con piacere e attenzione. Una serie di iniziative a cui riteniamo importante affianchi quella con i giovani promossa dalla giunta giovanile dell'Emilia-Romagna. Con sorpresa siamo venuti a conoscenza dell'indisponibilità del Comune di Piacenza a concedere l'utilizzo della sala consiliare. Da parte nostra ringraziamo i ragazzi per aver proposto quest'importante opportunità di confronto e democrazia e lanciamo l'idea di tenere l'incontro presso la sede dell'Old Rugby che già ci ha confermato la propria disponibilità ad ospitarlo».

### L'EX DEPUTATO PDL FABIO GARAGNANI

## «Fratelli d'Italia-An alternativa allo strapotere della sinistra in Regione»

Una destra omologata, quasi rassegnata, come se considerasse ineluttabile lo strapotere

che la sinistra ha sempre avuto in Emilia-Romagna. Una sinistra che di fatto tende a rivestire ogni ruolo, opposizione compresa. E' questa la più grave delle colpe del centrodestra che non è stata capace di esprimere un'alternativa credibile a quella che governa la Regione. «Un'alternativa è indispensabile: Fratelli d'Italia-An». E' in sintesi quanto emerso dall'incontro di ieri nella sala Cattivelli del Comune, a Piacenza, dove l'ex onorevole del Pdl Fabio Garagnani ha dato sostegno alla candidatura alle regionali di un

Da sinistra Fabio Garagnani, Tommaso Foti e Anna Gregori



altro ex onorevole, Tommaso Foti. Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale a Piacenza esprime quattro candidati: Tommaso Foti, appunto, e poi Edoarda Ghizzoni, Giancarlo Tagliaferri e An-

na Gregori (presente all'incontro). Un sostegno forte, quello di Garagnani, anche alla luce della sua storia politica e anche delle scelte più recenti: lasciare il Pdl per entrare in Fratelli d'Italia. «In Emilia-Romagna servono persone che siano libere da vincoli consociativi e che siano in grado di portare avanti idee di libertà con coraggio, determinazione e competenza». «In teoria le Regioni dovrebbero essere organi legislativi - ha detto Tommaso Foti - e invece cosa sono diventate? La Regione Emilia-Romagna ha 28 società partecipate, 46 enti pubblici vigilati, 58 enti di diritto pubblico controllati; un reticolo burocratico e politico che vede impegnati oltre 200 consiglieri di amministrazione e un centinaio tra amministratori delegati e direttori generali. Quindi va invertita la tendenza», ha concluso Foti